

**BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE ORIGINALE
PER LA VALORIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI
AGROALIMENTARI SITO NEL COMUNE DI SUSEGANA (TV).**

ART. 1

OGGETTO DEL BANDO

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto - Trentino Alto Adige – FVGiulia, in seguito Provveditorato, nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova sede del MIPAAF – ICQRF uff. di Conegliano, situata in Via Casoni 13/B, nel Comune di Susegana TV, ai sensi della legge “717 del 1949 (2x100) *Arte negli Edifici Pubblici e relativi decreti di attuazione*”, intende affidare l'incarico per la realizzazione di un'opera d'arte originale per valorizzare e qualificare il sito, collocato nell'abitato di SUSEGANA Treviso.

L'importo a disposizione per la realizzazione dell'opera d'arte è pari a 100.000,00 euro, (centomila euro).

Tale importo è da considerarsi comprensivo di: Iva, oneri previdenziali e delle ritenute d'acconto prescritte dalle norme vigenti.

Si intendono inoltre compensati con il suddetto importo di 100.000,00€ ogni onere relativo alla ideazione, produzione, consegna e collocamento in situ, eventuale collegamento agli impianti dell'opera artistica, nonché tutte le professionalità eventualmente necessarie per la realizzazione dell'opera originale.

Tutti i costi di realizzazione, trasporto, installazione, nessuno escluso, saranno a carico dell'artista.

ART. 2

TEMA DEL CONCORSO

L'artista è chiamato a proporre un'opera d'arte:

posizionata su un basamento, il cui sviluppo dovrà rimanere all'interno di una diagonale di 2 m, l'ingombro dell'opera dovrà essere contenuta in una sezione orizzontale di diagonale max di m. 2,5 da collocare all'esterno dell'edificio, nello spazio interno delimitato dalla forma ad U dell'immobile ed indicato negli elaborati grafici allegati 1) e 2) al presente bando di concorso.

L'opera dovrà essere espressione e sintesi di “**Identità del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - ICQRF**” con particolare riferimento alla *storia, all'identità del territorio, alle radici della comunità del Triveneto ed, al tempo stesso, del suo sviluppo.*

L'opera potrà essere realizzata con tecniche e materiali liberamente scelti, purché vengano assicurate le caratteristiche di **assoluta stabilità, durata nel tempo e non sia di pericolo e di ostacolo per l'utenza che accede all'edificio.**

ART. 3

PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso, individualmente o in gruppo, con le modalità previste al successivo art. 8, artisti che non si trovino in situazioni di incompatibilità come descritte al successivo art. 4.

Ogni artista o gruppo di artisti potrà concorrere con un'unica proposta artistica, intesa come un'unica opera da collocarsi all'esterno dell'edificio.

ART. 4

ESCLUSIONI

Non possono partecipare al presente concorso:

- i componenti della Commissione Giudicatrice;
- i parenti e affini entro il secondo grado dei componenti la Commissione giudicatrice.

Le suddette ipotesi di incompatibilità si applicano a ciascun artista singolo o collaboratore partecipante in gruppo.

ART. 5

ALLEGATI ILLUSTRATIVI

Al presente bando vengono allegati n° 2 elaborati grafici indicanti l' area di collocazione dell'opera d'arte e 2 foto.

Ad ogni concorrente saranno fornite, a richiesta, informazioni generali sullo svolgimento del concorso contattando il Direttore Lavori, nella persona dell'Ing Francesco Libonati (tel. 0422.414907 – 339.7743631) libonati@magistratoacquevicenza.191.it .

ART. 6

SOPRALLUOGO

E' opportuno da parte dell'artista effettuare il sopralluogo, al fine di prendere visione dell'area e dello spazio dove troverà collocazione l'opera d'arte, contattando l'Ufficio ICQRF di Conegliano nella persona del sig. Pierluigi Pasquot (Tel. 0438.61655).

L'ICQRF si riserva di escludere le opere che non siano in armonia con il contesto.

ART. 7

ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno presentare i seguenti elaborati:

- una rappresentazione dell'opera inserita nel contesto ambientale complessivo, che sia in grado di evidenziare in modo chiaro lo sviluppo dell'opera, orientamento e proporzioni rispetto all'area di collocazione.
- un bozzetto plastico in scala tra 1:10 e 1:5 con le proporzioni reali dell'opera finita, anche frazionato; non verranno valutati bozzetti presentati in scala non compresa tra quelle indicate;
- un'accurata relazione illustrativa, di massimo 3 fogli formato A4 dattiloscritti, contenente la descrizione della proposta, dei materiali, dei colori e delle tecniche esecutive, nonché delle modalità tecniche di installazione e messa in sicurezza dell'opera;
- la dichiarazione scritta di aver preso visione/avere elementi sufficienti del luogo e delle caratteristiche tecnico dimensionali del sito interessato dalla collocazione dell'opera d'arte, nonché di accettare tutte le clausole del presente bando e di aver tenuto conto, per la

realizzazione dell'opera, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente, nonché di tutti gli oneri conseguenti alla particolare ubicazione dell'opera nell'area di pertinenza dell'Edificio.

ART. 8

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati di cui al precedente art. 7 dovranno essere contenuti in un unico imballo chiuso e sigillato, sul quale dovrà essere apposta solamente la seguente dicitura **“CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA D'ARTE –ICQRF - CONEGLIANO”**.

L'imballo dovrà essere consegnato, a mano o a mezzo corriere, in forma assolutamente anonima e privo di segni distintivi, all'Ufficio Protocollo dell'ICQRF Via Casoni 13/B 31058 Susegana TV **entro e non oltre le ore 14.00 del 10 dicembre 2010**.

L'ufficio protocollo garantirà il ritiro dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì.

Si richiama l'attenzione dei concorrenti sulla clausola secondo la quale l'imballo deve pervenire in forma anonima: qualsiasi riconoscimento del mittente, anche se imputabile al corriere, sarà sanzionato con l'esclusione. E' quindi rimesso alla cura e alla responsabilità del concorrente predisporre i necessari accorgimenti al fine di non incorrere nell'esclusione a causa del riconoscimento del titolare dell'imballo.

L'imballo e gli elaborati in esso contenuti **non dovranno** pertanto essere firmati dal concorrente, né recare nomi, caratteri o altri segni che possano in qualche modo renderne nota la provenienza o risalire all'autore.

Nell'imballo, oltre alla documentazione tecnica di cui all'art. 7, dovrà essere inserita una busta separata, chiusa e sigillata con idoneo mezzo (ceralacca o nastro adesivo).

All'interno della busta dovranno essere contenute le generalità complete dell'artista, il recapito telefonico e la firma, unitamente alla dichiarazioni liberatorie come da art. 7 e delle caratteristiche tecniche dell'opera d'arte, nonché di accettare tutte le clausole del presente bando e di aver tenuto conto, per la realizzazione dell'opera, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente nonché di tutti gli oneri conseguenti alla particolare ubicazione dell'opera nell'area di pertinenza dell'edificio di proprietà dell'ICQRF.

In caso di partecipazione in gruppo, la busta dovrà contenere le generalità dei collaboratori e il mandato, con il quale viene delegato l'artista che opera da capogruppo (il capogruppo è il soggetto che, in caso di vincita, firmerà il contratto per l'esecuzione dell'opera d'arte e al quale verrà liquidato l'importo come previsto all'art. 14).

Non saranno ammessi al concorso elaborati prodotti con modalità diverse da quelle indicate o comunque consegnati dopo la scadenza, anche se la tardiva consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, caso fortuito o fatti imputabili a terzi.

ART. 9

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati di cui all'art. 7 del presente bando presentati saranno giudicati dalla Commissione nominata con deliberazione del Magistrato alle Acque (indicare i criteri della commissione) secondo le vigenti disposizioni di legge.

La Commissione selezionerà i vincitori a suo giudizio insindacabile, descrivendo a verbale le motivazioni della scelta.

La Commissione avrà altresì la facoltà di interloquire con l'artista risultato vincitore in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio non sufficientemente esplicitati negli elaborati e, se del caso, concordare con quest'ultimo che nella realizzazione definitiva dell'opera, siano introdotte modifiche non sostanziali rispetto a quanto proposto.

Qualora nessuna opera fosse ritenuta adeguata, la Commissione, a suo insindacabile giudizio, avrà la facoltà di non individuare un vincitore, descrivendo a verbale le motivazioni. In questo caso, nessun partecipante avrà comunque diritto al rimborso delle spese sostenute.

La commissione si impegnerà a bandire un nuovo concorso qualora nessuna opera risultasse idonea.

ART. 10

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione è insediata su convocazione del Committente; essa dovrà designare il vincitore che sarà indicato al Magistrato alle Acque di Venezia per l'incarico definitivo di realizzazione dell'opera d'arte.

E' riservato altresì all'insindacabile giudizio della Soprintendenza e del Direttore dei lavori, l'accertamento della conformità dell'opera realizzata rispetto a quella presentata in sede di concorso.

Le riunioni sono valide solo se presenti tutti i membri della commissione.

La Commissione giudicherà, su voto palese, a maggioranza.

In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

Le sedute della Commissione sono riservate. Di esse è redatto un verbale approvato e sottoscritto, nelle sedute successive, dai componenti della Commissione.

La Commissione esaminerà tutti i lavori pervenuti e conformi al bando, senza aprire le buste sigillate contenenti la documentazione con i dati relativi all'artista, contenute nell'imballo. L'apertura delle buste avverrà dopo aver identificato la graduatoria del vincitore.

ART. 11

MODALITA' ED ESITO DEL CONCORSO

Ai partecipanti verrà comunicato con lettera l'esito del concorso.

All'artista o al gruppo di artisti che risulterà vincitore sarà assegnato l'incarico per l'esecuzione dell'opera, che dovrà essere realizzata a totale sua cura e spese, collocazione compresa, entro e non oltre **180 (centottanta) giorni naturali consecutivi** dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione, che avverrà mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Informazioni generali sull'installazione dovranno essere richieste al Direttore Lavori, nella persona dell'Ing Francesco Libonati (tel. 0422.414907 – 339.7743631) libonati@magistratoacquevicenza.191.it, che eventualmente potrà avvalersi della consulenza della Soprintendenza.

Previa richiesta scritta motivata da parte dell'artista, il Direttore Lavori avrà l'insindacabile facoltà di concedere una proroga del termine contrattuale.

Qualora il termine di consegna in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, non venga rispettato, l'Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo nella collocazione dell'opera, una penale di Euro 100,00, fino ad una penale massima di 10.000€

Dopo un ritardo che determini una sanzione superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione revocherà l'incarico in danno dell'artista.

All'ultimazione delle opere di ancoraggio dell'opera d'arte l'artista vincitore potrà chiedere un acconto del 30% dell'importo complessivo spettante.

E' riservato altresì all'insindacabile giudizio della Soprintendenza e del Direttore Lavori, l'accertamento della conformità dell'opera realizzata rispetto a quella presentata in sede di concorso, per la liquidazione del saldo

ART. 12

UTILIZZAZIONE DELLE PROPOSTE INVIATE

Il bozzetto e gli elaborati dell'opera vincitrice, rimarranno di proprietà dell'ICQRF.

Tutte le proposte inviate ai fini della partecipazione al concorso potranno eventualmente essere esposte su siti informatici, con modalità e durata stabiliti ad insindacabile discrezione dell'ICQRF, dopo comunicazione agli artisti partecipanti.

Le opere comunque selezionate dalla commissione potranno eventualmente essere esposte presso le sale del Comune di Susegana per un periodo minimo di 30 giorni.

L'Amministrazione dell'ICQRF non risponde per eventuali danni causati ai bozzetti delle opere e agli elaborati dalla data di consegna fino alla loro restituzione.

ART. 13

RITIRO DEI BOZZETTI

Il bozzetto e gli elaborati dell'opera non risultante vincitrice con esclusione di quelli selezionati dalla commissione, dovranno essere ritirati, **a propria cura e spese**, entro il 60° giorno dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'esito del concorso.

Per le opere selezionate, il ritiro potrà avvenire dopo il periodo espositivo presso il Comune di Susegana.

Scaduto il termine di cui sopra, l'Amministrazione **non garantirà** la custodia del bozzetto e tratterà lo stesso a titolo di proprietà.

L'artista che ritira il bozzetto direttamente o tramite corriere, **dovrà provvedere personalmente all'imballo della proposta, a propria cura e spese.**

ART. 14

CONTRATTO E COSTO DELL'OPERA

Per la realizzazione dell'opera sarà stipulato con l'artista vincitore apposito contratto per la disciplina dell'attività contrattuale.

Nel caso di partecipazione in gruppo il contratto sarà stipulato con il mandatario, nominato espressamente dai componenti del gruppo, con delega formalizzata da atto notarile. In questo caso il compenso verrà liquidato al mandatario.

Si intendono compensati con l'importo di 100.000,00€ ogni onere relativo alla ideazione, produzione, consegna e collocamento in situ, eventuale collegamento agli impianti dell'opera artistica, nonché tutte le professionalità eventualmente necessarie per la realizzazione dell'opera.

Ai sensi dell'art 3 della legge n. 717/49 agli artisti esecutori verrà trattenuto il 2 per cento a favore della Cassa nazionale assistenza belle arti istituita con la legge 25 maggio 1936, n. 1216, il versamento verrà versato direttamente dal committente.

ART. 15

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si specifica che:

– i dati forniti dall'artista verranno trattati esclusivamente con riferimento alla gara per la quale ha presentato documentazione;
– il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
Si evidenzia il rispetto dell'obbligo della segretezza nell'ambito della gara, in attuazione dei principi di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente.

ART. 16

DIFFUSIONE

Per assicurare la migliore diffusione, il presente bando sarà:
pubblicato per estratto su GURI sezione Bandi e Concorsi

pubblicato per esteso con i relativi allegati nel sito

- <http://www.magisacque.it> (Bandi d'appalto)
- <http://www.politicheagricole.it/ConcorsiGare/>

E' fatta salva l'eventuale ulteriore pubblicità che la Commissione vorrà dare al presente bando.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO